



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI MINISTERO DELL'INTERNO E DELLA DIFESA

Al Ministero della difesa
Direzione Nazionale degli Armamenti
Direzione degli Armamenti Terrestri
9^ Divisione
ROMA

terrarm@postacert.difesa.it

e, p.c. All'Ufficio centrale del bilancio
presso il Ministero della difesa
Roma
ucb-difesa.rgs@pec.mef.gov.it

Oggetto: D.D. n. 280 del 30/05/25. Fornitura di MINI ROV (REMOTELY OPERATED VEHICLE). Società TECNODIFE srl. Importo € 731.955,02 iva non imponibile.
(Prot. Cdc 35096 del 03/06/2025. Silea n. 189616/2025)

Si restituisce il provvedimento indicato in oggetto in quanto carente della documentazione di supporto idonea a consentire la verifica di legittimità ex art. 3 della legge 20/1994.

In particolare, si chiede a codesta Amministrazione di trasmettere, per la sottoposizione al controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. g), legge n. 20/1994 il certificato del Casellario Giudiziale del Sindaco della Società contraente di cui è stata inviata la richiesta effettuata solo in data 01/07/2025.

Al riguardo, si rappresenta che i termini per il controllo rinzieranno a decorrere da quando l'atto sarà ritrasmesso al controllo.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Benedetta Cossu)

IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Luca Fazio)



CORTE DEI CONTI



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

9[^] Divisione

DAC: 224/2024

CIG: B3FE6D5DDC

IL CAPO DIVISIONE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*” ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il D. Lgs. 15 novembre 2011 n. 208, recante “*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*”;

VISTO il DPR n. 49 del 13 marzo 2013, recante il “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236, recante “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari*”;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTA la direttiva generale per il procurement militare del Capo di Stato Maggiore della Difesa e del Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, approvata con D.M del 16.01.2024;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”* e, in particolare, l'articolo 4 concernente la riorganizzazione complessiva dell'area tecnico-amministrativa del Ministero della Difesa, attraverso la separazione delle cariche, delle funzioni e delle responsabilità tra il Segretario Generale della Difesa e il Direttore Nazionale degli Armamenti, nonché la connessa e discendente necessità di operare una complessiva rideterminazione organizzativa della stessa area tecnico-amministrativa del Dicastero a livello regolamentare, finanziario e di struttura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della Difesa in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

VISTO l'art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante *“Disposizioni transitorie e finali”*, il quale prevede al comma 1 che *“Fino alla costituzione del Centro di responsabilità amministrativa della Direzione nazionale degli armamenti con la legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, il Centro di Responsabilità Amministrativa del Segretariato Generale della Difesa assicura il funzionamento della Direzione Nazionale degli Armamenti, nonché il regolare espletamento delle funzioni assegnate ai relativi elementi di organizzazione di livello dirigenziale generale e non generale, così come definite dal presente regolamento.”*;

TENUTO CONTO che l'art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante *“Disposizioni transitorie e finali”*, il quale, in particolare, prevede al comma 2 che *“Fino all'adozione dei decreti ministeriali di cui all'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni ciascuna struttura di livello dirigenziale generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con le competenze ai medesimi attribuiti dalla previgente disciplina”*;

DATO ATTO che lo stesso art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante *“Disposizioni transitorie e finali”*, prevede al comma 3 che *“Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, il Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, il Vice Segretario Generale della Difesa, i dirigenti con incarico di livello generale e non generale, civili e militari, mantengono l'incarico dirigenziale già conferito alla data di entrata in vigore del presente decreto fino alla naturale scadenza ovvero, per i dirigenti di livello generale e non generale, civili e militari, le cui strutture sono state modificate dalla riorganizzazione di cui al presente decreto, fino al completamento delle procedure di interpello o di nomina, se anteriore alla scadenza.”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”* e in particolare l'articolo 13, l'annessa Tab. 12 riferita al Ministero della Difesa e l'art. 20, comma 3 che *“in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il Ministro*

dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2025, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, adottati su proposta dei Ministri competenti e comunicati alle Commissioni parlamentari competenti, le variazioni compensative di bilancio, anche tra diversi stati di previsione, in termini di residui, di competenza e di cassa, ivi comprese l'istituzione, la modifica e la soppressione di missioni e programmi, che si rendano necessarie in relazione all'accorpamento di funzioni o al trasferimento di competenze”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze in data 31 dicembre 2024, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'e.f. 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025 che, ai sensi dell'art. 14, co. 1, del D. Lgs n. 165/2001, approva la “Direttiva generale per l'attività Amministrativa e la gestione per l'anno 2025”, registrata al n. 687 in data 16.01.2025 dal MEF-UCB e al n. 317 in data 23.01.2025 dalla Corte dei Conti, con la quale sono stabiliti gli obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare nel 2025, nonché attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi programmatori, ai fini dell'impiego operativo (ai sensi del DPR n. 90/2010) e ai Dirigenti Generali, titolari dei C.R.A., ai fini dell'impiego amministrativo (ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 3, co. 2, del D. Lgs n. 279/1997 e dell'art. 21, co. 17, della L. n. 196/2009);

VISTA la variazione di bilancio proposta dal Ministro della Difesa, per il tramite dell'Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari, con la quale sono stati rimodulati gli stanziamenti di bilancio tra il CRA SGD (n. 003) e il neo-costituito CRA DNA (n. 022), resasi necessaria per attribuire le risorse finanziarie al CRA DNA per la realizzazione dei programmi stabiliti con la citata direttiva generale ministeriale;

VISTO il D.M.T. n. 33771/2025 registrato alla Corte dei Conti il 26.03.2025–foglio n. 433 con il quale sono state rimodulate, in termini compensativi, le risorse finanziarie tra il CRA SGD (n. 003) ed il CRA DNA (n. 022);

VISTO il Decreto prot n. M_D ABBE6E3 DE12025 0000005 in data 27.03.2025 del DNA, con cui vengono attribuite le risorse finanziarie iscritte nell'ambito del C.R.A. Direzione Nazionale degli Armamenti (CRA DNA n. 22), per la finalizzazione dei programmi previsti dal citato Decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025 e di conseguenza sono assegnate in gestione;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio di questo Dicastero al n. 4963 del 16.04.2025 e dalla Corte dei conti al n. 1426 del 28.04.2025;

ATTESO che con il predetto Decreto si dispone che si dovrà provvedere all'avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per non compromettere l'attuazione degli obiettivi stabiliti ed in conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie questa Direzione è autorizzata ad assumere impegni di spesa;

VISTA la lettera di mandato n. prot. nr. 0024973 del 23/03/2023 dello Stato Maggiore Marina, suo primo seguito n. prot. nr. M_D MSTAT REG2024 0059740 del 05/07/2024 e suo secondo seguito n. prot. n. M_D MSTAT RG2025 0028724 del 31/03/2025, relativo il programma di ammodernamento delle dotazioni del GOS, per l'acquisizione di mini ROV (Remotely

Operated Vehicle) spalleggiabili in dotazione al citato Gruppo specialistico, per condurre operazioni EOD in contesti maritime environment;

VISTA la Determina a contrarre n. 224 del 22.10.2025 e sua relativa variante n. prot. nr. M_D A8BA50C DAC2025 0000058 in data 30-04-2025 con cui la Direzione Armamenti Terrestri (DAT) ha avviato l'iter tecnico-amministrativo finalizzato alla realizzazione del mandato di cui sopra;

ATTESO che per l'approvvigionamento in argomento, ai sensi dell'art. 18, comma 2, let. d) del D.Lgs. 208/2011, è stata condotta una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara con la società Tecnodife S.r.l., con sede legale in Roma, in quanto distributore nazionale, per la Soc. Teledyne Flir attuale proprietaria del know how e del marchio registrato per i mini ROV spalleggiabili EOD;

ATTESO altresì l'acquisizione *de qua* è connotata da affidabilità verificata sul campo sia dal punto di vista tecnico, che di performance per l'impiego prolungato in scenari addestrativi e operativi;

VISTO il Contratto in forma di Scrittura Privata n. 272 stipulato in data 29.05.2025, dalla Direzione degli Armamenti Terrestri con la Società TECNODIFE S.r.l per la fornitura di mini ROV spalleggiabili EOD. per un importo complessivo di € 731.955,02 (settecentotrentunomilanovecentocinquantacinque/02), non imponibile ai fini I.V.A;

CONSIDERATO che l'acquisizione de quo è IVA non imponibile, ai sensi dell'art. 72, comma 1, para b, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, così come modificato dall'articolo 8 della legge 15 dicembre 2011, n. 217 in quanto l'acquisizione di cui al presente mandato è necessaria a soddisfare gli impegni assunti dall'Italia nell'ambito dell'Alleanza Atlantica, in virtù del contributo assicurato dal GOS di COMSUBIN agli impegni in corso in ambito NATO e alle eventuali situazioni di crisi future;

VISTA la relativa fideiussione;

VISTO il cronoprogramma relativo ai pagamenti;

VISTO il Modello B di finanziamento n. 257 del 15.05.2025 di STAMADIFESA MARISTAT INV comprensivo della quota incentivi per funzioni tecniche pari a complessivi € 12.943,33;

DATO ATTO che con D.M. 22.10.2024, pubblicato in G.U. del Ministero della Difesa Supplemento Straordinario n. 1 datato il 22.11.2024, è stato approvato l'atto a valenza generale recante "Disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36".

VISTO il foglio dello Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio prot. M_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15.11.2024 costituente direttiva delle procedure di gestione, impegno e, ove applicabile, di liquidazione delle risorse destinate al personale e di quelle destinate alle stazioni appaltanti;

DATO ATTO che nel quadro economico del progetto di fornitura/servizio alla voce "Incentivi per funzioni tecniche" di cui all'art. 45 del D.Lgs. n.36/2023 risulta prevista la somma di € 12.943,33;

RICHIAMATO l'art. 15 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini, nel primo atto di avvio dell'intervento, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, selezionato tra i dipendenti di ruolo, assunti anche a tempo determinato,

preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 al Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

RICHIAMATO l'art. 45 (Incentivi alle funzioni tecniche) del Codice che riconosce ad alcune figure professionali e amministrative per lo svolgimento delle attività indicate nell'Allegato I.10 al Codice, nonché l'atto a valenza generale adottato con D.M. del 22.10.2024;

CONSIDERATO che il presente appalto rientra tra quelli per i quali sono previsti gli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D Lgs 36/2023;

CONSIDERATO altresì che gli oneri finanziari, derivanti dagli incentivi per le funzioni tecniche, sono a carico degli stanziamenti previsti -per le singole procedure di affidamento, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle Stazioni Appaltanti, in base all'art. 45 -comma 2- del Codice; che, prosegue l'art. 45 del Codice, le Stazioni Appaltanti sono tenute a destinare risorse finanziarie per le funzioni tecniche -specificate nell'Allegato I.10 al Codice- in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori;

DATO ATTO che il quadro economico della citata commessa reca la somma di € 12.943,33 per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n.36/2023;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria, in termini di competenza e cassa, sul capitolo 7220/03 esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO che per la presente commessa non è stato previsto la costituzione del COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa 20 marzo 2025 concernente la struttura della Direzione Nazionale degli Armamenti, del Segretariato Generale della Difesa e delle Direzioni Generali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4 del D.P.R. 15 marzo, n. 90 registrato dalla Corte dei conti in data 17/04/2025 n. 1347;

VISTO il D.M datato 16 gennaio 2013 recante "*Struttura del Segretariato Generale, delle Direzioni Generali e degli Uffici Centrali del Ministero della Difesa*", in attuazione dell'art. 113, comma 4 del D.P.R. n. 90/2010;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 08.07.2024 concernente il conferimento delle funzioni di Direttore della Direzione degli Armamenti Terrestri al Magg. Gen. Angelo ASSORATI;

VISTO l'atto dispositivo n. 5 in data 23.07.2024 con il quale il Ten. Gen. Angelo Assorati ha confermato la validità ed efficacia, senza soluzione di continuità, dell'atto dispositivo n. 1 del 01.03.2024 di delega di funzioni ai Dirigenti della Direzione;

VISTO il Decreto in data 20.05.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Capo della 9^a Divisione al Dr. Mario ADDUCI,

DECRETA

di dare atto che la premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare il contratto in forma di scrittura privata n. 272 stipulato in data 29.05.2025 con la Società TECNODIFE S.r.l., per la fornitura di di mini ROV (Remotely Operated Vehicle);
- di impegnare l'importo di € 731.955,02 (euro settecentotrentunomilanovecento/02) non imponibile ai fini IVA, in favore della Società **TECNODIFE S.R.L.** – a valere sul capitolo di bilancio 7220/03 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa e in forza della valutazione delle tempistiche di esecuzione contrattuale e di esigibilità degli obblighi di pagamento che ne deriveranno, di imputare tale somma come di seguito meglio specificato:

- Clausola 1 E.F. 2025 € 731.955,02

- di procedere ad un successivo Decreto l'assunzione dell'impegno per incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs 36/2023, pari ad € 12.943,33;

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DELLA 9 DIVISIONE
Dirig. Dott. Mario ADDUCI